



CONTINUA LA CAMPAGNA "SENZA CASA NON CI STO" DELLA RETE DIRITTI IN CASA DI PARMA.

Parma, 08/02/2011

Stavolta siamo intervenuti per porre rimedio ad una situazione assurda segnalataci da una famiglia di Fontevivo, padre, madre e tre figli vivevano in una casa fatiscente ed erano pure sotto sfratto, sfratto che avrebbe dovuto essere eseguito oggi mettendo la famiglia in mezzo a una strada, così non è stato anche grazie all'intervento dell'assessore Paola Zilli di Fontevivo. Andiamo con ordine, stamane due militanti della rete si sono recati a Fontevivo per cercare di ottenere una soluzione degna per questa famiglia, hanno trovato una casa inabitabile, senza riscaldamento se non una stufetta a legna e il padre a letto ammalato. All'arrivo dell'ufficiale giudiziario un'attivista si è recata dai servizi sociali e qui c'è stata la gradita sorpresa, si è mossa direttamente l'assessore, vogliamo rimarcarlo perchè di solito quando cerchiamo di evitare uno sfratto a Parma non si presentano neppure le assistenti sociali. Arrivata sul posto l'assessore è riuscita ad ottenere la proroga di un mese dell'esecuzione dello sfratto (anche facendo presente all'avvocato della proprietaria che affittare una casa così era da denuncia) e ha promesso, rilasciando anche un'intervista alla stampa, che la famiglia avrà in tempi brevissimi una nuova casa, si è fatta anche carico di contattare il comune di Parma per trovare la sistemazione più consona per una famiglia così numerosa. Un'osservazione a margine, quante case fatiscenti vengono "regolarmente" affittate a Parma e provincia? da quando è lecito affittare tuguri e cantine? ne abbiamo già segnalate tante e ne segnaleremo ancora, è questa la vera illegalità diffusa che costringe decine di persone a vivere in posti invivibili pagando pure un affitto caro ed è un'illegalità, guarda caso, assolutamente tollerata... purtroppo la legge non è uguale per tutti, il diritto alla casa, se si lotta insieme, può diventarlo.

RETE DIRITTI IN CASA PARMA